VII anno - n° 3 / AGOSTO 2017 Vallecrosia - Piazza Mons. Francesco Palmero, 1

Trimestrale

L'Eco del Nonno

Notizie dalla RSA CASA RACHELE

✦ LA NOSTRA STORIA ✦

STORIA DELLA FONDAZIONE ZITOMIRSKI

Nella terza parte Vi abbiamo raccontato le varie fasi dell'iter burocratico per la realizzazione della Casa...

QUARTA PARTE

In data 13 agosto 1990 con delibera n.142 il Consiglio Comunale di Vallecrosia approva la modifica statutaria.
Dopo il prescritto atto notarile anche la Regione Liguria, in data 5 aprile 1991 con delibera n.1427, approva la variazione apportata allo Statuto. Entro qualche mese verrà concessa l'autorizzazione ad accettare l'eredità del Sig. Armando Viale. Entro la fine dell'anno si potrà presentare la dichiarazione di successione.
Dal 1985 molte norme nel campo dell'assistenza agli anziani sono state modificate. Si dovrebbero demolire e ricostruire gli interni della torre costruita e non ancora ultimata.
Le rimostranze della Fondazione hanno buon esito: la Regione Liguria accetta di limitare le demolizioni.
Il 24 luglio 1992 a seguito delle dimissioni del Dott. Lorenzo Biancheri viene nominato Presidente della Fondazione Rachele Zitomirski Mons. Francesco Palmero. Il dottor Biancheri verrà nominato Presidente onorario della Fondazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell' 8 giugno 1999.
Si predispongono i progetti per il completamento del primo stralcio funzionale della Residenza Protetta per Anziani, la domanda di contributo in conto capitale alla Regione Liguria e le pratiche per la vendita degli immobili pervenuti con l'eredità Viale che dovrebbero servire per ottenere la necessaria liquidità per i pagamenti dei lavori che andranno a riprendere nel più breve tempo possibile. La Regione concede un sostanzioso contributo che sommato a quanto in possesso permetterà di completare i lavori iniziati. Il 3 agosto 1993 i lavori riprendono e non si fermeranno più fino al completamento di quanto programmato.

Nel corso del 1996 i lavori sono terminati.
Gli ultimi mesi dell'anno servono per arredare la Residenza, anche grazie al contributo del Comune di Vallecrosia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, a progettare l'attività e a ottenere tutte le prescritte autorizzazioni al funzionamento.
La struttura viene data in gestione alla neocostituita ZIVIA - Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata. Il 21 dicembre 1996, con la solenne benedizione di Mons. Giacomo Barabino Vescovo di Ventimiglia - San Remo, alla presenza delle Autorità Regionali, Provinciali e Comunali, viene inaugurata Casa Rachele.
Il 16 gennaio 1997 i primi Ospiti usufruiscono dei servizi offerti. Il saldo dei pagamenti dei lavori e degli arredi è avvenuto l'anno successivo quando due nuovi benefattori hanno voluto legare il proprio nome alla Casa: la Sig.ra Giuseppina Gasco in memoria del marito Giulio Valente e la famiglia Ferrero in memoria del fratello Stefano Ferrero. Nel corso dei lavori di completamento del primo stralcio funzionale il Comitato di Gestione aveva valutato che la capienza di ventisei posti letto sarebbe stata ben poca cosa rispetto alle necessità di assistenza presenti sul territorio. Per questo nel 1996 ha presentato domanda di contributo in conto capitale alla Regione Liguria per il completamento della struttura che consentisse l'ospitalità di oltre cento persone. La richiesta non è stata esaudita a causa di diverse priorità regionali, ma una analoga istanza presentata nel 1997, anche se per soli cinquanta posti letto, viene accolta. La Fondazione, affidandosi a un mutuo pari a un miliardo e cinquecento milioni di lire rimborsabile in quindici anni, recupera la liquidità di sua spettanza e, acquisite le prescritte autorizzazioni, nel settembre 1998 dà corso ai lavori per la realizzazione del secondo stralcio funzionale della Residenza Protetta per Anziani Casa Rachele.

Carissimi lettori de L'Eco del Nonno,
questo mio articolo potrebbe causarvi un certo languorino: parleremo infatti dell'attività della cucina di Casa Rachele. Come certamente saprete, in struttura ci stiamo adoperando per promuovere due progetti culinari collegati con l'animazione che quotidianamente impegna i nostri Ospiti.
Il primo progetto, denominato "Oggi mi piacerebbe mangiare …", prevede che, durante l'attività di animazione, gli Ospiti creino un menù completo scegliendo tra le pietanze di cui sono particolarmente ghiotti. Devono inoltre ricordare gli ingredienti e le modalità di preparazione di tali piatti. Vi lascio solo immaginare le discussioni, le prese di posizione e le mediazioni necessarie a giungere ad un elenco di pietanze il più possibile condiviso. Fortunatamente per l'Animatrice, il progetto si ripete ogni quattro settimane e qualche piatto si può già proporre per la volta successiva. A questo punto la lista dei piatti scelti dagli Ospiti viene sottoposta al vaglio del nostro Direttore Sanitario, che, all'occorenza, bilancia la lista dei piatti della sera, dei giorni precedenti o di quelli successivi, per far sì che siano pienamente soddisfatti gli apporti nutrizionali. Alle nostre cinque bravissime cuoche non resta che trasformare in succulenti portate le scelte tanto sofferte. Questa iniziativa non solo regala agli Ospiti il piacere di assaporare i propri piatti preferiti, ma permette anche di rendere vivi ricordi lontani stimolando il senso del gusto.
Il secondo progetto di assistenza che prevede un'attività di cooperazione tra la cucina e l'animazione è intitolato "La tradizione nel piatto". Come la precedente, anche questa iniziativa presenta una cadenza mensile. In occasione di un pranzo, gli Ospiti, una volta degustati i piatti proposti, sono invitati a ricordare la regione di provenienza di tali pietanze, nonché il nome della ricetta, gli ingredienti necessari, le modalità di preparazione. Viene inoltre richiesto loro di esplicitare quali sensazioni e quali emozioni sono scaturite assaggiando il menù proposto. Ne deriva un bellissimo gioco caratterizzato da una competizione molto stimolante al fine di ricordare al meglio la ricetta. Concludo con un ultimo avviso. Nelle prossime settimane comincerà il test funzionale dei campioni dei letti elettrici che intendiamo acquistare entro la fine dell'anno. Chiederemo a Ospiti e Operatori di Casa Rachele di essere pazienti, poichè dovremo movimentare i letti nelle camere più volte al fine di aiutare il Consiglio di Amministrazione e la Direzione nella scelta del letto migliore, così da donare ai nostri Ospiti la giusta qualità nell'assistenza. Durante la Festa di inizio estate, lo scorso 23 giugno, è proseguita la raccolta fondi finalizzata proprio all'acquisto dei letti elettrici. Vi ringraziamo ancora per i 537,60 € che avete donato in quest'occasione. Facciamo ancora appello alla Vostra generosità per consentirci di acquistare i nuovi letti elettrici per tutti gli Ospiti.

Mauro VICENZI
Direttore

L'ANGOLO DEL BENESSERE

I PRIMI DIECI SEGNALI DEL PARKINSON CHE SPESSO ANCHE I MEDICI TRASCURANO

(seconda parte)

Termino questo mio articolo suddiviso in due parti elencando i successivi cinque sintomi cosiddetti "minori" che potrebbero far sospettare e quindi diagnosticare la Malattia di Parkinson (MP) alcuni anni prima del conclamarsi della malattia stessa. Nel giornalino del mese di maggio abbiamo analizzato: 1) perdita del gusto e olfatto; 2) disturbi del sonno; 3) stipsi e disturbi vescicali; 4) perdita della mimica facciale; 5) dolore al collo persistente. Continuiamo con:

6 - Scrittura lenta e piccola. Uno dei sintomi più noti della MP è la bradicinesia cioè il rallentamento e la perdita di movimenti spontanei e di routine (per esempio lavarsi e vestirsi richiedono molto tempo). Il rallentamento della scrittura ne è un esempio soprattutto quando scrivere comincia a diventare faticoso e fastidioso e le frasi scritte risultano più piccole e più strette di prima.

7 - Cambiamenti del tono della voce e della parola. Uno dei segni precoci che dovrebbero allarmare la famiglia e gli amici è il cambiamento del tono della voce che diventa più flebile e monotona con difficoltà a pronunciare le parole per iniziale irrigidimento dei muscoli facciali.

8 - Braccia che non oscillano liberamente. Questo prematuro sintomo occorre pensarlo come una rigidità di movimento nel quale per finalizzare un'azione un braccio non si estenderà più di tanto. Ciò è dato da una iniziale ipertonia muscolare che determina rigidità e movimenti ridotti. Lo si nota soprattutto quando una persona cammina perché un braccio oscillerà meno rispetto all'altro.

9 - Eccessiva sudorazione. Quando la MP colpisce il sistema nervoso autonomo, lede la capacità di autoregolamentarsi del corpo, causando quindi cambiamenti della pelle e delle ghiandole sudoripare. Questo comporta una ipersudorazione (iperidrosi) inspiegabile in assenza di calore eccessivo o ansia; la cute può presentarsi eccessivamente grassa e il cuoio capelluto produrre molta forfora; nella donna può essere confuso con le vampate di calore menopausali. Si registra anche una ipersalivazione (scialorrea) non per iperproduzione di saliva quanto per difficoltà di deglutizione.

10 - Cambiamenti di umore e personalità. Diversi studi clinici dimostrano che nei primi segnali di MP possono manifestarsi ansia nelle situazioni nuove, ritiro sociale ma soprattutto depressione. Il primo segnale è la perdita della capacità di "multitasking": persone che erano sino a poco tempo addietro capaci di progettare ed eseguire anche tre o quattro attività nello stesso tempo scoprono di dover fare le cose una per volta e sempre non riescono del tutto bene. La percezione di avere difficoltà mentali porta con sè ansia, il sentirsi inutili e sopraffatti e la chiusura sociale. Fortunatamente le persone che presentano qualcuno di questi sintomi spero non sviluppino negli anni a seguire la MP; il consiglio comunque è: pensarci se dovessero comparire e consultare un neurologo se questi disturbi da sporadici ed isolati diventassero frequenti o abituali; una diagnosi precoce fa instaurare una terapia adeguata che è in grado di rallentare e di molto, il progredire della malattia fornendo un discreto benessere.

Dr. Giorgio AUGERI
Direttore Sanitario

PROVERBIO

Trei robe ai dan fastidi an ti na cà: stua ca fuma, chiverèrt ca piova e fumna ca brugia

Tre cose danno fastidio in una casa: stufa che fuma, coperto (tetto) che perde e donna che strilla.

IL NOSTRO LAVORO

Buongiorno, sono Irina Loghin, nata in Romania nel 1977 e sono madre di due stupende figlie. Dopo tanti anni senza lavoro in Romania ho deciso di venire in Italia lasciando a malincuore la mia casa e la mia famiglia. Ho iniziato a lavorare come badante finchè non sono stata chiamata qui a Casa Rachele nel 2007. All'inizio avevo un po' paura perché tra fare assistenza privata ad una persona e lavorare in struttura con tanti Ospiti c'è differenza, tanti Ospiti con patologie diverse… Ma con l'aiuto delle colleghe, della direzione e soprattutto degli Ospiti ce l'ho fatta e ho trovato una grande famiglia ed un lavoro che mi piace e che mi dà grandi soddisfazioni. In questi anni mi sono affezionata a tutti loro. A volte quando sono quasi alla fine del turno e mi sento stanca, basta un loro sorriso e una frase come "ciao bella gioia, ma domani ci sei?" per farmi star bene e dimenticare la stanchezza.

Infine volevo ringraziare la direzione perché mi hanno dato l'opportunità di fare il corso OSS, dove ho imparato tante cose e grazie anche alle mie colleghe che mi supportano anche se non parlo tanto bene l'italiano. Vi voglio bene a tutti.

Irina LOGHIN
OSS

IL NOSTRO VOLONTARIATO

Cari amiche e amici nello scorso mese di aprile sono state rinnovate le cariche all'interno della nostra Associazione. Il nuovo Consiglio Direttivo è così formato: Segretaria Simonella Sandri; Consigliere Biamonti Giampiero; Tesoriera Rosa Clara; Vice Presidente Luciana Trucchi Brignani e Presidente il sottoscritto Avvocato Pietro Paolo Guglielmi. Pur nel solco della continuità con quanto fatto dal precedente Presidente Ines Biancheri, siamo animati dalla voglia di promuovere nuove iniziative all'interno delle Case di Riposo, finalizzate a rendere ancora più efficiente il nostro servizio ed a rafforzare il legame con gli Ospiti della struttura. Confidiamo di poter mettere in cantiere queste nuove iniziative fin dall'inizio del prossimo anno.
Devo riconoscere di essere particolarmente orgoglioso ogniqualvolta, nelle più disparate occasioni (e questo accade sempre più spesso), ricevo pubblici attestati di lode e di sincero apprezzamento per l'opera svolta dai nostri preziosissimi volontari: il plauso va a loro! Colgo l'occasione, quindi, per rivolgere un particolare ringraziamento al gruppo affiatato di volontari e volontarie che operano all'interno di Casa Rachele, grazie per il loro costante e fattivo impegno e soprattutto grazie al loro sorriso: è questo loro modo di comportarsi che da lustro all'Associazione. Vi comunico che la volontaria Meris Soave è stata nominata nuova responsabile Avo della Casa di Riposo. Desidero ringraziare Rosa Clara per aver ricoperto questo incarico fino ad oggi colmando il vuoto creato dalla prematura scomparsa del nostro compianto ed indimenticato Pippo Gianduinotto. Clara era già oberata da numerosi incarichi all'interno dell'Associazione eppure non si è sottratta a questo ulteriore impegno. Grazie ancora, questo è lo spirito che anima i Volontari AVO!

Avv.
Pietro Paolo GUGLIELMI
Presidente AVO

INCONTRO CON IL CDA

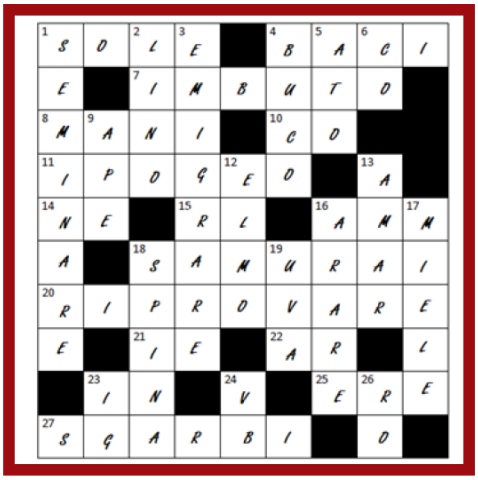
Essere stato eletto membro del CdA è stato per me un evento del tutto inaspettato: entrare a far parte del consiglio di amministrazione della più grande realtà economico sociale della nostra città comporta grandi responsabilità, ma anche privilegio e prestigio.
Ciò mi ha dato la motivazione giusta per accettare il ruolo, anche se avendo sempre lavorato come Consulente Finanziario, son dovuto "tornare sui libri" per approfondire gli argomenti che avrei dovuto trattare coi nuovi membri. Sono riuscito così a fondere quelle che erano le mie competenze di base con quelle necessarie alla conduzione della Struttura Sanitaria, ritagliandomi un ruolo di consulente per la parte finanziaria della Fondazione, dando idee e input per la corretta gestione del patrimonio.
Sono convinto di essere stato selezionato per ricoprire questa carica, in quanto ho sempre dimostrato di mettere a disposizione della comunità tutto il mio impegno e la mia passione. I miei hobby ne sono l'esempio avendo sempre a che fare con il pubblico: dalla partecipazione al gruppo della Proloco di Vallecrosia, all'essere un Cronometrista Internazionale, senza dimenticare il recente ingresso nel Lions Club di Ventimiglia.
Il mio obiettivo è quello di continuare a offrire le mie competenze e le mie conoscenze al fine di migliorare sempre più quella che è una già ben più che affermata realtà di successo, senza dimenticare mai anche quello che è il lato goliardico e piacevole del ruolo, come ad esempio è accaduto con l'aiuto dato nell'evento della grigliata del 29 giugno 2017.

Alessandro CIRICOSTA
Consigliere

barzelletta

Due gamberetti si incontrano a un party ed uno si accorge che l'altro è un po' triste e gli chiede:
- "che cosa c'è?"
- "no niente"
- "dai ti vedo preoccupato..."
- "si è vero in effetti ...si tratta di mia sorella..."
- "cosa le è successo?"
- "ieri sera è andata a un cocktail...e non è ancora tornata!"

IL CRUCIVERBOTTO
Soluzioni del numero precedente



le NOSTR

TANTI AUGURI...101 anni della Signora Suffia!!!

GITA ALL'ACQUARIO DI GENOVA...
esperienza indimenticabile!

IL FESTIVAL DEI FIORI...
La festa di inizio estate!!!

GRIGLIATA ESTIVA...a Casa Ra

...pomeriggio
a MENTONE

ORTO THERAPY...

GITA AL RIFUGIO
MONDOVI'...a 1800 metri

RE FESTE

BISCOTTATA...
con i bambini
delle elementari

ARTE THERAPY...con i bambini della scuola materna

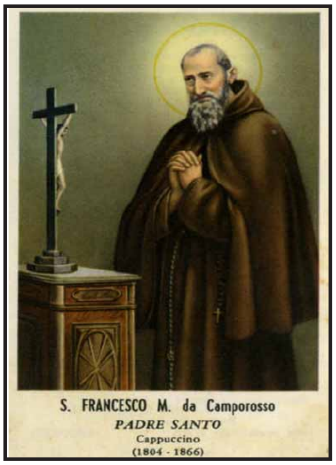
chele

CONVEGNO...
in occasione del 20° anniversario dell'apertura della Casa

MURALES...

PIZZATA IN RIVA AL MARE

SAN FRANCESCO MARIA da Camporosso



San Francesco Maria nacque da Anselmo Croese e da Maria Antonia Garzo a Camporosso, paese confinante con Vallecrosia. Da ragazzo fu d'aiuto al padre nella cura del loro piccolo gregge e nel faticoso lavoro di contadino. Nel 1816 prese la prima comunione. Colpito da malattia fu portato dai genitori al santuario della Madonna di Laghet vicino a La Turbie - Nizza e guarì. Sin da giovane frequentò i francescani, e il 14 ottobre 1822 si fece terziario, con il nome di frate Antonio, nel convento dei frati minori di Sestri Ponente. Insoddisfatto di questa scelta, nell'autunno del 1824 fuggì a Voltri, dove, con il nuovo nome di fra' Francesco Maria, rimase quasi tre anni come postulante. Si distinse per il suo spirito di castità fino a dare ai poveri il proprio cibo. Egli non era nuovo a tali gesti; infatti, quando era molto piccolo, aveva regalato a un suo coetaneo povero il vestitino nuovo appena acquistato. Nel 1825 iniziò l'anno di noviziato presso il convento cappuccino di S. Barnaba in Genova come fratello laico e il 17 dicembre compì la vestizione; esattamente un anno dopo emise la professione religiosa. I superiori del convento, lo destinarono subito alla casa principale della Provincia, presso il convento della SS. Concezione di Genova, dove svolse l'attività di questuante dopo aver dato aiuto in cucina e in infermeria. Nel 1834 gli fu affidata la "questua di città" e nel 1840 assunse l'incarico di "capo-sportella", ossia responsabile di tutti i fratelli questuanti. Rimase presso il convento della Santissima Concezione di Genova dal 1827 sino alla morte. Le sue doti di altruismo gli permisero di intervenire, con aiuti tempestivi e continui, a sostegno delle famiglie in difficoltà, particolarmente quelle dei marinai e degli emigrati in America, guadagnandosi l'appellativo di *Padre Santo*. Estremamente rigido con sé stesso, dormiva su nude assi, si accontentava solo di tozzi di pane inzuppati in acqua calda, vestiva abiti rozzi e rattoppati, lo si vedeva sempre a piedi nudi, in convento come per le vie della città. Morì nel1866, durante un'epidemia di colera scoppiata nell'agosto di quell'anno.

Non Dimenticare Di Fare Gli Auguri a:

OSPITI...

AGOSTO: Barghini Silvia 06/08/1924 **93 anni** ◆ Ornella Lucio 12/08/1955 **62 anni** ◆ Ansaldi Antonio 15/08/1923 **94 anni** ◆ Vapori Vittorio 18/08/1938 **79 anni** ◆ Caminiti Eva 20/08/1926 **91 anni** ◆ Giusta Ernesta 25/08/1915 **102 anni**

SETTEMBRE: Pignotti Francesco 07/09/1963 **54 anni** ◆ Faraldi Maria 08/09/1921 **96 anni** ◆ Lovato Walter 14/09/1930 **87 anni** ◆ Onda Pierino 22/09/1929 **88 anni** ◆ Cosenza Angiolina 27/09/1927 **90 anni** ◆ Barone Rosa 20/09/1943 **74 anni**

OTTOBRE: Giaccaglia Maria Teresa 03/10/1928 **89 anni** ◆ Berlingero Maria 10/10/1923 **94 anni** Demaria Nazareno 10/10/1927 **90 anni** ◆ Papa Raffaele 21/10/1944 **73 anni** Marzotto Marisa 23/10/1937 **80 anni** ◆ Faraldi Carla 21/10/1933 **84 anni** Zuppardo Laura 26/10/1941 **76 anni**

CDA...

AGOSTO: Roà Maria Cristina 15/08 ◆ Noto Rocco 26/08

SETTEMBRE: Quaroni Valentina 27/09

E OPERATORI...

AGOSTO: Longo Mirella 07/08 ◆ Vicenzi Mauro 07/08 ◆ Inconis Debora 11/08 ◆ Macrì Rosanna 14/08 ◆ Guido Cinzia 20/08 ◆ Ambesi Mara 24/08 ◆ Manzoni Roberta 29/08

SETTEMBRE: La Ganga Marisa 04/09

OTTOBRE: Augeri Giorgio 01/10 ◆ Cassini Verena 10/10 ◆ Guglielmi Patrizia 16/10 ◆ Curduma Liliana 21/10 ◆ Ventura Angela 27/10 ◆ Loghin Irina 29/10

DICONO DI NOI...

SANREMO news .it
le parole che valgono, le notizie che restano

Vallecrosia: alla Casa di Riposo 'Rachele' in scena il 'Festival dei Fiori' con gli ospiti (Foto)

Hanno permesso la realizzazione del Festival più di 50 persone tra le quali Ospiti, Operatori e parenti, che si sono occupati a vario titolo di tutti gli aspetti dello spettacolo, dai cori alle canzoni in gara da solisti, dalle scenografie al service audio e video, alle luci e, ultima ma non meno importante, alla giuria.

Il 23 giugno scorso, nella RSA Casa Rachele, è andato in scena "Il Festival dei fiori" organizzato dall'animatrice Valentina, con la regia della capo servizio Roberta Pastorino, e da tutto il personale della struttura.

La festa di inizio estate è ormai una tradizione per tutta la famiglia di Casa Rachele e come al solito gli ospiti, accompagnati dagli Operatori, hanno deliziato il pubblico con alcuni dei grandi successi italiani, tutti contenenti il nome di un fiore nel testo della canzone, visto il titolo del Festival di quest'anno. La gara canora è stata intensa e piena di emozioni e per la giuria è stato davvero difficile scegliere il vincitore, tutti gli Ospiti si sono impegnati al massimo per ottenere la vittoria.

Ad intervallare la gara gli Operatori e i Loro familiari hanno dilettato il pubblico con balletti di vario genere, da Occidentali's Karma ad un tango mozzafiato, creato ad hoc dal coreografo Mauro Grassano, figlio di due Ospiti di Casa Rachele, che gentilmente si è prestato e divertito insieme agli Operatori ed ha intrattenuto anche il pubblico durante la serata, con uno spettacolo nello spettacolo, cantando insieme al suo gruppo.

Un enorme grazie è stato espresso dal Direttore della Casa, Mauro Vicenzi, a tutti coloro che si sono impegnati e hanno sacrificato una parte del loro tempo libero, togliendolo alle loro famiglie, per far vivere queste emozioni agli amati Ospiti.

Un sentito ringraziamento è andato anche al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rachele Zitomirski - onlus che incoraggia e supporta sempre il team di Casa Rachele, quest'anno in particolare con l'acquisto del nuovo impianto audio e la partecipazione del Presidente Rocco Noto in un piccolo sketch iniziale all'insaputa di tutti i partecipanti.

Per concludere la serata nello spirito di aggregazione e divertimento che ha contraddistinto il Festival, tutti gli intervenuti, circa 200, tra Ospiti, Operatori e familiari di entrambi, hanno potuto apprezzare la cena a buffet organizzata nel bar della Casa e preparata con maestria dalle cuoche della struttura.

Grazie alle offerte raccolte durante la serata, pari a € 537,60 contribuiranno all'acquisto dei letti elettrici per tutti gli Ospiti.

Ma l'estate è solo all'inizio e dopo il Convegno organizzato insieme all'IPASVI del 27 maggio 2017 dal titolo "La tecnologia positiva nel socio-sanitario" svoltosi a Bigauda e che ha riscosso un grande successo tra gli operatori del settore, gli impegni di Casa Rachele proseguiranno con le gite fuori porta. La prima si è già svolta all'Acquario di Genova, poi una pizzata in riva al mare già organizzata per il fine settimana e tre grigliate nel cortile della Casa; infine l'attesa è grande per i due giorni al rifugio Mondovì a 1.761 metri di quota, prevista per il 13 e 14 luglio.

Quest'anno si ripresenta anche l'opportunità dello scambio con la struttura di Pinzolo (TN) dal 29 agosto al 5 settembre: sette Ospiti e due Operatori verranno accolti in Trentino e lo stesso sarà per gli Ospiti che arriveranno nello stesso periodo a Casa Rachele. Insomma, un'estate priva di noia per i nostri Ospiti.

Festival dei Fiori
Articolo del 28/06/2017 sul
giornale on-line Sanremonews

RADIOERACLEA
ONE CLICK... ALL MUSIC...

Vallecrosia. Grande successo per il Festival dei fiori nella RSA Casa Rachele - Francesco Mulè

Vallecrosia. Grande successo per il Festival dei fiori nella RSA Casa Rachele

Vallecrosia. La sera di venerdì 23 giugno, nella RSA Casa Rachele, è andato in scena "Il Festival dei fiori" organizzato dall'animatrice Valentina, con la regia della capo servizio Roberta Pastorino, e da tutto il personale della struttura.

La festa di inizio estate è ormai una tradizione per tutta la famiglia di Casa Rachele e, come al solito, i nostri Ospiti, accompagnati dagli Operatori, hanno deliziato il pubblico con alcuni dei grandi successi italiani, tutti contenenti il nome di un fiore nel testo della canzone, visto il titolo del Festival di quest'anno. La gara canora è stata intensa e piena di emozioni e per la giuria è stato davvero difficile scegliere il vincitore, tutti gli Ospiti si sono impegnati al massimo per ottenere la vittoria.

Ad intervallare la gara gli Operatori e i loro familiari hanno dilettato il pubblico con balletti di vario genere, da Occidentali's Karma ad un tango mozzafiato, creato ad hoc dal coreografo Mauro Grassano, figlio di due Ospiti di Casa Rachele, che gentilmente si è prestato e divertito insieme agli Operatori ed ha intrattenuto anche il pubblico durante la serata, con uno spettacolo nello spettacolo, cantando insieme al suo gruppo.

Hanno permesso la realizzazione del Festival più di 50 persone tra le quali Ospiti, Operatori e parenti, che si sono occupati a vario titolo di tutti gli aspetti dello spettacolo, dai cori alle canzoni in gara da solisti, dalle scenografie al service audio e video, alle luci e, ultima, ma non meno importante, alla giuria.

Un enorme grazie è stato espresso dal Direttore della Casa, Mauro Vicenzi, a tutti coloro che si sono impegnati e hanno sacrificato una parte del loro tempo libero, togliendolo alle loro famiglie, per far vivere queste emozioni agli amati Ospiti.

Un sentito ringraziamento è andato anche al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rachele Zitomirski – onlus che incoraggia e supporta sempre il team di Casa Rachele, quest'anno in particolare con l'acquisto del nuovo impianto audio e la partecipazione del Presidente Rocco Noto in un piccolo sketch iniziale all'insaputa di tutti i partecipanti.

Per concludere la serata nello spirito di aggregazione e divertimento che ha contraddistinto il Festival, tutti gli intervenuti, circa 200, tra Ospiti, Operatori e familiari di entrambi, hanno potuto apprezzare la cena a buffet organizzata nel bar della Casa e preparata con maestria dalle cuoche della struttura.

Grazie alle offerte raccolte durante la serata, pari a € 537,60 contribuiranno all'acquisto dei letti elettrici per tutti gli Ospiti.

Ma l'estate è solo all'inizio e dopo il Convegno organizzato insieme all'IPASVI del 27 maggio 2017 dal titolo "La tecnologia positiva nel socio-sanitario" svoltosi a Bigauda e che ha riscosso un grande successo tra gli operatori del settore, gli impegni di Casa Rachele proseguiranno con le gite fuori porta. La prima si è già svolta all'Acquario di Genova, poi una pizzata in riva al mare già organizzata per il fine settimana e tre grigliate nel cortile della Casa; infine l'attesa è grande per i due giorni al rifugio Mondovì a 1.761 metri di quota, prevista per il 13 e 14 luglio.

Quest'anno si ripresenta anche l'opportunità dello scambio con la struttura di Pinzolo (TN) dal 29 agosto al 5 settembre: sette Ospiti e due Operatori verranno accolti in Trentino e lo stesso sarà per gli Ospiti che arriveranno nello stesso periodo a Casa Rachele. Insomma, un'estate priva di noia per i nostri Ospiti.

Festival dei Fiori
Articolo del 28/06/2017 sul
giornale on-line Radioeraclea

RIVIERAPRESS.IT

Vallecrosia, ospiti di casa Rachele in gita al Rifugio Mondovì

Primo di raggiungere il Rifugio Mondovì a quota 1800 metri circa con jeep e pick up. Ospiti ed operatori si sono fermati per un pranzo al sacco all'aperto, respirando l'aria fresca di montagna

Il 14 e 15 luglio, 14 Ospiti e 4 operatori di Casa Rachele (la Coordinatrice Infermieristica Roberta Pastorino, il Fisioterapista Gianluca Morelli, l'Animatrice Valentina Mandirea e la Capoturno OSS Silvana Illuminati) hanno partecipato alla gita al Rifugio Alpino Mondovì in provincia di Cuneo.

L'iniziativa, dopo il successo riscosso in tutti gli anni scorsi, è stata fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rachele Zitomirski Onlus, dalla Direzione e dall'intero team di Casa Rachele. La gita ha entusiasmato tutti i partecipanti ma soprattutto gli Ospiti, che hanno potuto trascorrere due giorni circondati da prati e vette della vallata dell'Ellero.

Prima di raggiungere il Rifugio Mondovì a quota 1800 metri circa con jeep e pick up, Ospiti ed operatori si sono fermati per un pranzo al sacco all'aperto, respirando l'aria fresca di montagna.

Dopo essere stati accolti nel Rifugio, la squisita cena è stata preludio per la serata, animata dal karaoke, attività che riscuote un enorme successo anche a Casa Rachele e dai balli tra Ospiti e operatori.

Al risveglio, il giorno successivo, dopo una piccola passeggiata si è andati incontro al Direttore della Struttura Mauro Vicenzi e all'Infermiera Patrizia Guglielmi che, insieme al Responsabile Sanitario, il Dott. Giorgio Augeri, hanno raggiunto gli Ospiti e gli operatori per condividere una splendida giornata in un clima di festa.

Un ringraziamento particolare va a tutti gli operatori di Casa Rachele che, credendo fortemente nel proprio lavoro, continuano a sperimentare nuovi percorsi per migliorare il benessere psicofisico degli Ospiti. Ed inoltre al gestore e al personale del Rifugio Mondovì per l'ospitalità e per averci dato la possibilità di trascorrere questi indimenticabili momenti e al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rachele Zitomirski – onlus che dà impulso e sostiene le iniziative della Casa, incoraggiando tutto lo Staff a migliorarsi e a mettersi sempre in gioco in varie attività.

Tra le tante attività ricordiamo la vacanza nella struttura di Pinzolo (TN) dal 29 agosto al 5 settembre: sette Ospiti e due Operatori verranno accolti in Trentino e lo stesso sarà per gli Ospiti che arriveranno nello stesso periodo a Casa Rachele.

Gita al Rifugio Mondovì
Articolo del 24/07/2017 sul
giornale on-line Rivierapress

♦RUBRICA DELLE DONAZIONI♦

maggio-luglio 2017

Donatori	Importo	Utilizzo
Festa di Inizio Estate	€ 537,60	Acquisto letti elettrici

STORIA del NONNO...CON GUSTO

Lucia GATTUCCI

Ciao a tutti io sono Lucia Gattucci nata a Talange (Francia) nel 1938. Cresciuta con un fratello più grande ed una sorella più piccola.

Ho studiato per segretaria d'azienda, preso il diploma ho fatto un corso di stenodattilografia e di francese ed inglese. Dopo le varie domande e colloqui di lavoro ho iniziato a lavorare come segretaria nelle SNIA VISCOSA, grande leader nel campo delle fibre sintetiche.

Proprio sul posto di lavoro ho conosciuto quello che diventò mio marito e padre di mia figlia, Ermanno Melato. Dopo circa due anni di fidanzamento ci siamo sposati e dopo ancora circa 3 anni è arrivata la nostra bambina Paola. Ora sono qui a Casa Rachele da 8 anni e coltivo sempre la mia passione del cucito, infatti sono diventata la sarta personale di tutte le operatrici. Una delle ricette che più mi piaceva cucinare per mio marito era la zuppa di pesce.

Zuppa Di Pesce

Ingredienti:

400 gr di totani medi puliti
400 gr di seppioline pulite
8 scampi
1 scorfano da circa 500 gr sfilettato
400 gr di pomodori pelati scolati
1 pizzico di zafferano in pistilli
1 bicchiere di vino bianco
1/2 bicchierino di Cognac
3 rametti di timo
2 spicchi d'aglio
q.b. di olio extravergine di oliva
q.b. di sale

Procedimento:

Se disponete di pesce da pulire procedete con l'eviscerarlo e, se necessario, sfilettarlo. In caso contrario tagliate i totani e le seppioline a tocchetti, sciacquate gli scampi ed eliminate il filo intestinale, tagliate a bocconcini i filetti di scorfano. Tagliate i pomodori pelati a dadini e sbucciate gli spicchi d'aglio. Scaldate 5 cucchiai di olio in una casseruola, unite l'aglio e rosolatelo fino a che diventa dorato. Eliminatelo, aggiungete i totani e le seppioline e bagnatele con il vino bianco e il Cognac. Lasciate evaporare e unite la polpa di pomodoro, i rametti di timo legati con un giro di spago da cucina e lo zafferano. Regolate di sale e versate mezzo litro abbondante di acqua bollente. Cuocete i molluschi per 30 minuti, aggiungete lo scorfano e dopo 5-6 minuti, unite gli scampi. Coprite la zuppa, cuocetela per altri 5-6 minuti, eliminate il timo e servitela con crostini di pane.

DONAZIONI

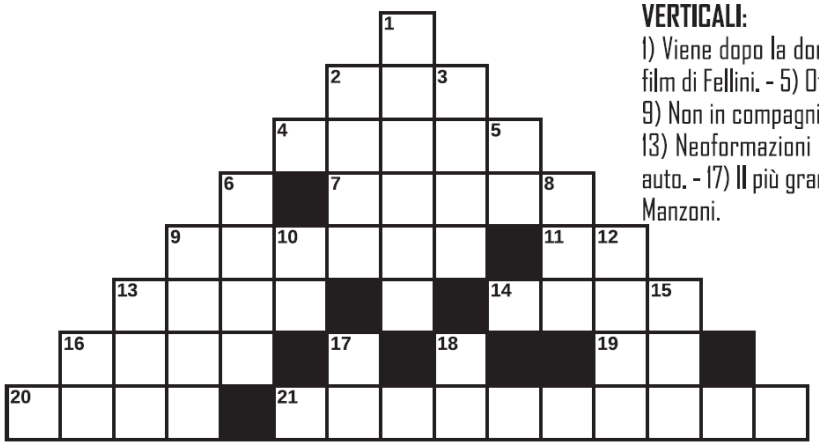
Sostieni l'attività di Casa Rachele aiutandoci ad acquistare

Letti Elettrici

Per poter continuare a far riposare gli Ospiti in sicurezza

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:
Bonifico Bancario Banca Carige
IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680
intestato a: **Fondazione Rachele Zitomirski**
Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1 - 18019 Vallecrosia (IM)
o **Consegnate in Segreteria**

GINNASTICA PER LA MENTE



VERTICALI:
1) Viene dopo la domenica. - 2) Scalda in cielo. - 3) "...e mezzo" famoso film di Fellini. - 5) Ottimo senza timo. - 6) Lo è uno 007. - 8) Metallo a 18K. 9) Non in compagnia. - 10) Il verso dell'asi... 12) Nebbia scura e fumosa. 13) Neoformazioni cutanee. - 15) Producono il miele. - 16) Varese sulle auto. - 17) Il più grande fiume italiano. - 18) Iniziali della nostra infermiera Manzoni.

ORIZZONTALI:
2) Né mio né tuo. - 4) Si paga sempre alla fine. - 7) Si fa e si disfa. - 9) Un modo per cucinare il pollo. - 11) Resa senza pari. 13) La si prova a non far niente. - 14) La città eterna. - 16) Si spiega al vento. - 19) In mezzo al topo. - 20) Allegro, felice. - 21) Si scioglie nella minestrina.

AGENDA DEL NONNO

Lunedì 14 agosto
Tutti insieme al Festino di San Rocco

Venerdì 25 agosto
Festeggiamo i 102 anni dell'Ospite Ernesta Giusta

dal 29 agosto al 5 settembre
- I Nonni in vacanza presso la Struttura di Pinzolo, Trento

- La Struttura di Pinzolo in vacanza a Casa Rachele, programma:
29/08 Arrivo in struttura - Pranzo
30/08 Mattinata al mare - Gita al Principato di Monaco
31/08 ...al mercato di Bordighera - Grigliata di Casa Rachele
01/09 Giornata al mare e pranzo, ospitati dai Marinai d'Italia di Vallecrosia
02/09 Mattinata libera - A visitare Sanremo
03/09 Ore 11,15 Santa Messa - Pomeriggio a Ventimiglia Alta
04/09 Matinata al mare - Gita a Dolceacqua, visita al Visionarium
05/09 Partenza per il rientro a Pinzolo

Venerdì 8 settembre
Diamo il benvenuto al nuovo parroco di S.Rocco, Don Antonio

Giovedì 21 settembre
ore 12 - Festa di fine estate, ospitati dall'Associazione Marinai d'Italia di Vallecrosia

Lunedì 2 ottobre
- Festa dei "Nonni"

Sabato 7 ottobre
ore 18,30 - Festino di Santa Rachele

...nel mese di Ottobre
- Pizzata autunnale in riva al mare
- A Margheria dei boschi per la consueta raccolta di castagne
- Castagnata a Casa Rachele

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

NOTO Rocco - *Presidente*
GRASSI Achille - *Vice Presidente*
QUARONI Valentina - *Segretario*
BIAMONTI Luciana - *Consigliere*
CIRICOSTA Alessandro - *Consigliere*
LANTERI Elvio - *Consigliere*
OTTEN Henricus - *Consigliere*
POGGI Claudio - *Consigliere*
ROA' Cristina - *Consigliere*

CONTATTI

Tel. 0184 25.43.38 - Fax 0184 25.45.00
casarachele@zitomirski.org - www.zitomirski.org
facebook: Casa Rachele Zitomirski
Piazza Mons. Francesco Palmero, 1 - 18019 VALLECROSIA (IM)

Con il Contributo di
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia